

100 sogni di Pace arrivano nelle scuole elementari di Monteforte e Costalunga

"Non pensare mai che quando realizzi un sogno tutto finisce, No! I limiti esistono solo nella nostra piccola mente umana, solo poche persone sanno che questo è vero, non smettere mai di sognare, non c'è riposo per i sogni, i veri sognatori come te e me, abbiamo un sacco di energia per sognare; Devi sempre immaginare, vedere il bicchiere mezzo pieno .., hai a che fare con qualcosa di più profondo dei nostri occhi e la nostra mente, devi immaginare con lo Spirito"

Daniel Sepúlveda, dal Congresso Mondiale per talenti dell'infanzia 2015, in Bolivia



"Arriviamo 14 studenti e 3 maestri: ci potrete ospitare?"

Così iniziò quell'avventura nel 2011 cercando l'aria che respira Leonardo da Vinci.

La scuola elementare Paradisi di colore che si trova nella città di Medellin, Colombia, propone dare voce alla natura creativa dei bambini, alla forza della condivisione e con questi ingredienti nasce la realizzazione dei loro sogni, che diventa quindi l'ultimo viaggio della generazione del 5° anno.

Tutto inizia leggendo qualcosa in classe, qualche domanda, le ricerche per approfondire il tema, la curiosità e finalmente un sogno.

Il sogno nasce dall'interazione del gruppo, e si realizza con lo sforzo e costanza di tre gruppi: i bambini, i genitori e gli insegnanti. Se immaginiamo la realizzazione del sogno come un piano che appoggia sui tre punti, al mancare un elemento il piano poggerebbe solo su due punti e quindi scivolerebbe senza dare stabilità.

È la somma della forza di tutti che permette la realizzazione, ancor di più quando i sogni trovano difficoltà nell'essere raggiunti, un gruppo anima l'altro fino ad arrivare alla terra promessa.

I viaggi realizzati sono stati:

2011 "respirar el aire de Leonardo da Vinci" ITALIA

2014 "Huele a a sueños" "c'è profumo di sogni" USA

2015 "Huele a a sueños" "c'è profumo di sogni" USA

2017 "100 sueños de paz" "100 sogni di pace" ITALIA

I "100 sogni di pace" sono arrivati, volevano tornare sui passi dei primi viaggiatori, quelli che respirarono l'aria di Leonardo.

Anche quest'anno la scuola diede la possibilità di accogliere i ragazzi. Grazie di cuore alla disponibilità e flessibilità. 100 sogni sono tanti!!! L'arrivo era previsto a inizio settembre 2017, arrivarono in giugno del 2018.

L'accoglienza delle due scuole è degna di nota.

Merenda, giochi, spettacoli sole / ombra e balli accolsero i sognatori.

Una nuvola di giovani che poco a poco cominciò a mescolarsi nell'ultima settimana dell'anno scolastico.



La voglia di farsi capire e di capire l'altro attraverso il giochi, lo sport e la danza hanno fatto di quel momento un momento da osservare, troppe cose erano sfuggite alla normalità.

I giovani hanno una loro forma di riconoscersi e di stare assieme, il calcio era un tema semplice, le ronde, canzoncine d'infanzia.

Chissa cosa rimane nei loro cuori, che sentimento c'era in quella mattinata. Sembrava comunque di essere in un mondo pieno di diversità che si impegnavano tutte nell'incontrarsi.



Lasciare che il tempo faccia il suo corso ripetevano i maestri di entrambe le scuole.

Nel suo libro: "un pallido punto azzurro", Carl Sagan, metteva in evidenza l'importanza dei sogni per il tempo futuro, che possiamo pre-vedere e pre-formare" la visione che offriamo ai nostri bambini danno forma al futuro. È importante l'essere di questa visione. Spesso questa visione si converte in profezia che si realizza. "I sogni sono delle mappe". I sogni sono importanti, perché im- portano, ci tras- portano, ci avvicinano e proteggono nel processo della realizzazione del diventare individui.

I maestri del progetto ci ricordano che: "La nostra energia è consacrata a cercare che i bambini accendano poeticamente la fiamma dei sogni per non essere mai più spenta".

db

